re di Francia. Il barone di Meheec prese possesso del ducato di Bar in nome di quel principe l'8 febbraio 1737 e del ducato di Lorena il 21 marzo susseguente. Nel 3 aprile giunse Stanislao a Luneville colla regina sua sposa, e ivi fermò sua stanza. Questo principe, per lo spazio di ventinove anni che resse la Lorena, fu come un astro benefico che non cessò di spandere i suoi dolci influssi sulle terre sottoposte al suo aspetto. Egli protesse l'agricoltura, animò il commercio, incoraggiò le arti; la sua economia gli fornì mezzi per fare ogni anno uno o più utili stabilimenti. Quello dell'accademia di Nanci da lui fatto erigere il 28 settembre 1750 è uno dei più gloriosi alla memoria di Stanislao. Egli mostrò più accademico che non fondatore, e più di una volta pagò ad essa il tributo de' suoi talenti. Finalmente questo principe, provato per tanti infortunii e nonostante sì degno della prosperità più costante, terminò i suoi giorni per uno dei più funesti casi. Nel 5 febbraio 1766 mentre trovavasi il mattino tutto solo nella sua stanza, nell'avvicinarsi al cammino, si appiccò il fuoco alla sua veste da camera, e fu sì impetuosamente, che gli ebbe investito tutta la parte sinistra della persona primachè gli si potesse dare aiuto. Fu tosto posto a letto, e per dieci giorni sembrava che le piaghe corrispondessero ai voti dei medici; ma il 21 ottobre cadde in un assopimento che perdurò sino al 23, in cui spirò verso sera nell'anno ottantesimonono dell'età sua, essendo nato l'anno 1677. Stanislao avea sposata nel 1698 Caterina di Buin-Opalinska, morta a Luneville in età di sessantasei anni il 19 marzo 1747. Questo matrimonio non diè che due figlie; N. morta celibe a Wissembourg in età di sedici anni, e Maria Carlotta Felicità moglie di Luigi XV re di Francia, morta il 24 giugno 1768 (V. *i re di Polonia*).